

Codice etico e di condotta

Novate Milanese – rev. 0 del 24/02/2015

DOCUMENTO PUBBLICO

Premessa

| | |
|--|---|
| Presentazione e finalità del documento | 4 |
| Principi generali e destinatari del codice | 4 |

Parte I: principi etici

| | |
|--|---|
| Principio di legalità | 5 |
| Onestà e correttezza | 5 |
| Responsabilità ed integrità..... | 5 |
| Imparzialità, conflitto e comunanza di interesse | 5 |
| Lealtà e fedeltà..... | 6 |
| Centralità del Socio | 6 |

Parte II: Principi di governo societario

| | |
|--|----|
| Corretta amministrazione ed informativa contabile e gestionale | 7 |
| Antiriciclaggio e contrasto alla criminalità | 7 |
| Tutela della concorrenza | 8 |
| Principio di selezione dei partner commerciali..... | 8 |
| Gestione delle risorse umane | 8 |
| Informazioni riservate e tutela della privacy | 9 |
| Tutela del patrimonio/beni aziendali | 9 |
| Salute e sicurezza sul lavoro..... | 10 |
| Tutela ambientale..... | 10 |

Parte III: norme di condotta

| | |
|--|----|
| Comportamento nella condizione negli affari e delle attività | 11 |
| Rapporti con Istituzioni, Autorità e Pubblici Funzionari | 11 |
| Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali | 12 |

| | |
|---|----|
| Rapporti con partner, fornitori e consulenti | 12 |
| Rapporti con i Soci..... | 13 |
| Parte IV: sistema sanzionatorio | |
| Diffusione del Codice | 14 |
| Principi del sistema sanzionatorio | 14 |
| Sanzioni nei confronti dei destinatari interni..... | 14 |
| Sanzioni nei confronti dei Soci | 15 |
| Sanzioni nei confronti di Terzi | 15 |

Presentazione e finalità del documento

La Cooperativa Edificatrice La Benefica di Novate Milanese è una cooperativa di abitazione a proprietà indivisa il cui scopo principale è quello di attuare il diritto alla casa e l'integrazione dei Soci secondo un modello mutualistico e senza finalità di lucro. La **responsabilità sociale** - soprattutto in una Cooperativa che persegue sì obiettivi di natura economica ma a favore del gruppo di persone che le hanno dato vita e la gestiscono, unite in associazione mutualistica, solidaristica e democratica - deve essere considerata come elemento qualificante della *mission* della Società e costituire:

- un presupposto essenziale per il rafforzamento della **cultura etica** interna ed uno stimolo all'assunzione di **comportamenti socialmente responsabili** e **moralmente ineccepibili** da parte di tutti i soggetti coinvolti
- un efficace strumento di comunicazione della propria **vocazione solidaristica** verso i Soci
- un indefettibile strumento per **tutelare la Cooperativa stessa e quindi i Soci ed i propri dipendenti** a fronte di comportamenti illeciti, posti in essere da soggetti ad essa riconducibili che potrebbero porre in pericolo la sopravvivenza.

L'adozione del presente documento è quindi finalizzata:

- a) ad enunciare i **valori e le politiche etiche** su cui si fonda la cultura societaria della Cooperativa La Benefica
- b) a dichiarare le **responsabilità** verso ciascuna categoria di "portatori di interessi", alle quali la Benefica vuole far fronte attraverso un sistema strutturato di gestione e controllo delle proprie attività
- c) a formalizzare di contro i **comportamenti attesi e le prescrizioni**, da ritenersi vincolanti ai vari livelli per tutte le categorie di soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività societarie

Principi generali e destinatari del codice

I principi e le disposizioni del presente Codice etico e di condotta (di seguito "Codice") costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di **onestà, diligenza, correttezza, lealtà, integrità, trasparenza e reciproco rispetto**.

Costituiscono "**Destinatari interni**" dei principi e delle disposizioni del presente Codice, tutte le persone fisiche o giuridiche che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione nonché tutte quelle persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo della Cooperativa (organi della Società e loro membri, dirigenti), tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato alla Società (dipendenti) e i Soci. Per questi soggetti il Codice è vincolante e la relativa violazione comporta l'irrogazione di sanzioni descritte nell'apposita sezione.

Costituiscono "**Destinatari esterni**" (e pertanto non "obbligati") i soggetti che svolgono attività per conto della Cooperativa, intendendosi tra questi: i partner istituzionali e/o di scopo, le eventuali Società controllanti o controllate, i fornitori di beni, servizi e lavori, i consulenti professionali ed i collaboratori della Società a vario titolo. L'osservanza e la condivisione dei principi contenuti nel Codice Etico da parte di chi non è "obbligato" a farlo costituirà un criterio di scelta nel selezionare i soggetti con cui intrattenere rapporti e sarà sancita contrattualmente. Ciò comporterà, anche per questi soggetti, l'obbligo di agire in linea con i principi da questo definiti, pena l'irrogazione delle sanzioni contrattualmente previste e descritte nell'apposita sezione.

Principio di legalità

La Cooperativa La Benefica ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Per questo, esige dai propri soci, amministratori, dirigenti e dipendenti nonché da partner, collaboratori, fornitori e consulenti il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

Ove ne ricorrano i presupposti o l'esigenza, La Benefica provvede ad acquisire da tali soggetti idonea attestazione circa la reputazione e la condotta irreprensibile in ordine a procedimenti penali, pendenti e conclusi.

Onestà e correttezza

La Cooperativa persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale ed alla correttezza.

Responsabilità ed integrità

La Cooperativa condanna:

- qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare

- qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività illecite in qualsiasi forma o modo possa avvenire
- qualsiasi ulteriore condotta, anche per interposta persona, finalizzata ad agevolare o a consentire attività criminali, in forma individuale od associativa

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendosi le responsabilità delle proprie azioni e delle loro eventuali conseguenze.

Imparzialità, conflitto e comunanza di interesse

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività e/o incarico, gli obiettivi e gli interessi generali della Cooperativa. Per ciò stesso, informano senza ritardo i propri superiori, responsabili o referenti:

- delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Cooperativa (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti)
- ogni altro caso in cui ricorrano ragioni di convenienza, come ad esempio nel caso in cui un pubblico ufficiale o una controparte contrattuale presenti un interesse che interferisca, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire o appare avere la potenzialità di interferire ⁽¹⁾, con la sua capacità di agire in conformità ai suoi doveri e responsabilità, soprattutto nel caso in cui ciò comporti un interesse o vantaggio per la Cooperativa.

¹ ad es., per motivi familiari o affettivi, di affinità politica, di interessi economici

In particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione, al fine di prevenire e gestire correttamente le situazioni precedentemente rappresentate, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e partner a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che escluda la presenza di condizioni di conflitto/comunanza di interesse o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

I Destinatari rispettano le decisioni che sono assunte in proposito dal Management della Società.

Lealtà e fedeltà

Gli organi della Cooperativa e i loro membri, i soci, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Società, si impegnano al rispetto degli obblighi inerenti al loro ufficio e degli obblighi di fedeltà e fiducia reciproca. L'obbligo di fedeltà comporta:

- il divieto per ogni dipendente di assumere rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi ovvero incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto di terzi che siano incompatibili con l'attività svolta dalla Società, senza la preventiva autorizzazione scritta della Società stessa;
- per tutti, il divieto di svolgere attività comunque contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio e

l'obbligo di rispettare tutte le norme di condotta definite dallo Statuto, dai Regolamenti, dalle procedure e, infine, dalla Parte III del presente documento

Centralità del Socio

La Cooperativa è consapevole che Il Socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa. Si impegna quindi al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i Soci, con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla migliore comprensione delle loro esigenze. In proposito la Cooperativa promuove:

- la correttezza dei comportamenti e l'erogazione di servizi di qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità dei Soci, rilevando e misurando periodicamente il grado di qualità erogata e percepita anche al fine di garantire il miglioramento continuo dei propri processi gestionali
- la trasparente e tempestiva informazione circa i servizi erogati in maniera chiara, semplice, completa ed esauriente e conforme alla normativa vigente affinché il Socio possa assumere decisioni consapevoli
- il coinvolgimento dei Soci nella gestione e controllo delle attività e delle decisioni assunte, nei modi e forme previsti dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti

Corretta amministrazione ed informativa contabile e gestionale

In attuazione dei principi etici precedentemente delineati, nella conduzione degli affari della Cooperativa, è vietato:

- compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'Assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta;
- porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori della Società volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Ogni operazione e/o transazione deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua e si deve basare su adeguata documentazione ed essere ragionevolmente verificabile. In generale è assolutamente vietato mascherare o nascondere la vera natura di qualsiasi transazione. Tutti i libri contabili, le registrazioni e le informazioni debbono riportare con esattezza e verità le transazioni eseguite e devono essere conformi ai principi contabili validi in Italia.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza. Di conseguenza, è vietato e condannato qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.

La Cooperativa favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, le varie figure apicali, gli organi ed enti di vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

Nei confronti di queste ultime, gli organi della Società, i loro membri, i dirigenti e dipendenti, in occasione di verifiche e di ispezioni, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione, senza ostacolarne in nessun modo le funzioni. I documenti amministrativi e contabili non possono essere distrutti in presenza o nell'aspettativa di una verifica interna o esterna, ovvero nel suo corso. Tali operazioni debbono effettuarsi nel pieno rispetto della normativa applicabile in materia di tenuta della documentazione aziendale.

Antiriciclaggio e contrasto alla criminalità

La Benefica non dovrà in alcun modo ed in nessuna circostanza essere implicata in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali; inoltre, si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di riciclaggio, con invito a tutti i Destinatari a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

Anche a tal fine, è fatto obbligo ai Destinatari interni di vigilare su qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento, in particolare per prevenirne anche la detenzione, l'utilizzo o la spendita in buona fede.

La Cooperativa si impegna ad assicurarsi circa la reputazione della controparte:

- prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con partner in relazioni d'affari di lungo periodo ovvero con i propri fornitori
- in sede di ammissione alla Cooperativa e prima di stipulare contratti con i soci per l'attuazione degli scambi mutualistici,

anche in accordo alle previsioni statutarie relative alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi ivi previsti

Tutela della concorrenza

La Benefica riconosce che la concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo della Società stessa.

Nella partecipazione a gare d'appalto e nei rapporti commerciali con soggetti privati, i Destinatari si astengono da comportamenti illeciti e/o anticoncorrenziali e rispettano le norme per la tutela della concorrenza del mercato.

La Società dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust emanate dalle autorità competenti; non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta da tali Autorità e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

E' infine impegnata a rispettare i titoli di proprietà industriale e i diritti d'autore su eventuali prodotti di opere dell'ingegno utilizzati.

Principio di selezione dei partner commerciali

La Cooperativa preferisce intrattenere relazioni commerciali con quei fornitori, partner, consulenti o collaboratori esterni che adottino gli stessi principi di etica professionale nella conduzione della loro attività e, di contro, respinge fermamente la cooperazione con quelli che operino in violazione di normative in materia di occupazione, previdenza, sicurezza, ambiente, contabilità e rapporti con la Pubblica Amministrazione. L'adesione a tali principi sarà richiesta ed attestata contrattualmente; la violazione di tali principi sarà sanzionata come previsto nella parte IV del presente Codice.

La selezione dei partner, fornitori e collaboratori e la definizione delle condizioni di acquisto sono effettuate sulla base di valutazioni obiettive e trasparenti. Per particolari forniture, ove ne ricorrano i presupposti o l'esigenza, la Cooperativa può richiedere requisiti di tipo sociale come, ad esempio, l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale e/o Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro e/o Sistema di Responsabilità Sociale, certificati da un Organismo accreditato, ovvero l'implementazione di un Modello organizzativo e di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti".

Gestione delle risorse umane

La Cooperativa riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo della Società stessa. La gestione delle risorse è fondata non solo sulla richiesta di comportamenti irreprensibili ed etici da parte di tutti, ma anche sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuno nel quadro generale dell'attuale normativa.

Al fine di perseguire lo sviluppo della Cooperativa nel rispetto della sua sostenibilità sociale, La Benefica si impegna a:

- non effettuare alcun tipo di discriminazione
- rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali
- adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali
- retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale
- rifiutare ogni forma di collaborazione con persone, aziende ed organizzazioni che impieghino lavoratori con età inferiore ai 16

anni ovvero che adottino modalità di “lavoro forzato e obbligato” mediante coercizioni o minacce anche psicologiche

- utilizzare cittadini provenienti da paesi terzi in modo da garantire la rispondenza di tali rapporti alla normativa di riferimento, sia nel caso di assunzione diretta che mediante l'utilizzo di intermediari autorizzati (società di somministrazione) o contratti di appalto/subfornitura

Informazioni riservate e tutela della privacy

La Benefica assicura la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti l'attività della Cooperativa, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Il trattamento dei dati da parte della Cooperativa sarà finalizzato esclusivamente all'esercizio della propria attività istituzionale e secondo modalità che assicurano il pieno rispetto della normativa vigente. Le informazioni riservate non possono essere utilizzate allo scopo di ottenere benefici personali.

La Società si impegna al rispetto della privacy di dipendenti, collaboratori, Soci ed in genere degli interessati mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali, giudiziari e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia

Pertanto i Destinatari sono tenuti ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy secondo le modalità specificate dalle procedure interne.

L'obbligo di riservatezza prosegue anche qualora vi sia cessazione del rapporto con la Cooperativa, in tutte le sue forme.

Tutela del patrimonio/beni aziendali

I Destinatari hanno la responsabilità di fare un uso consapevole e responsabile del patrimonio abitativo e degli altri beni loro affidati. In particolare:

- i Soci della Cooperativa – in relazione ai locali loro assegnati - sono titolari di un diritto reale di godimento e non di proprietà; dovranno quindi averne buona cura, comportandosi con la diligenza del buon padre di famiglia ed osservando scrupolosamente le disposizioni di legge in materia, lo statuto della Cooperativa, il relativo Regolamento, le altre norme stabilite dal Consiglio d'Amministrazione nonché quanto disciplinato nello specifico contratto di assegnazione;
- i Dipendenti ed Amministratori della Cooperativa non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature informatiche, telematiche o di altro tipo di cui dispongano per lo svolgimento della funzione o dell'incarico o del mandato;

Tutti i Destinatari:

- non pongono in essere comportamenti che si concretizzino in furti, frodi, sottrazioni, distrazioni o appropriazioni indebite di qualsiasi bene;
- si astengono da usi impropri che possano essere causa di danno, ancorché all'immagine della Società, perdita di efficienza o, comunque, in contrasto con l'interesse della Cooperativa stessa;

Ciascun Destinatario ha il dovere di informare tempestivamente gli Organi della Cooperativa di eventuali minacce o eventi dannosi ovvero utilizzi distorti dei beni mobili o immobili costituenti il patrimonio aziendale.

Salute e sicurezza sul lavoro

La Benetica crede fermamente nell'importanza di garantire la sicurezza dei suoi dipendenti, appaltatori ed indirettamente dei propri Soci e di tutti gli altri soggetti coinvolti nelle proprie attività. In particolare, il rispetto e la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un valore etico di primaria importanza per la Cooperativa che in proposito si impegna al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, non accettando alcun compromesso, applicando e facendo applicare ai propri appaltatori i più elevati standard di sicurezza.

I principi ed i criteri fondamentali in base ai quali vengono assunte da parte della Società le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro: evitando i rischi ed i pericoli presenti negli ambienti di lavoro e quelli derivanti dalle eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria appaltate all'esterno; valutando e minimizzando quelli che non possono essere evitati, per quanto ragionevolmente prevedibile;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- informare, formare ed impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tutta la Cooperativa ed i soggetti che agiscono in nome e per conto della stessa - sia ai livelli apicali che a quelli operativi - devono attenersi a questi principi, in particolare rispettando scrupolosamente le linee guida, le procedure e le istruzioni operative adottate dalla Società.

Ciascun lavoratore è tenuto al rispetto delle misure di sicurezza predisposte in ottemperanza alla normativa vigente. Inoltre, ha il

preciso dovere, direttamente o attraverso il proprio rappresentante o preposto, di comunicare tempestivamente alle figure aziendali preposte eventuali carenze prevenzionistiche o situazioni di rischio.

L'attuazione di tali principi attraverso azioni concrete è richiesta contrattualmente a tutti i partner e fornitori le cui attività abbiano rilevanza in relazione alla normativa in materia.

Tutela ambientale

La Società pone in essere tutte le azioni necessarie per essere costantemente consapevole dell'impatto che le proprie attività generano sull'ambiente e sulla qualità di vita nei complessi residenziali e nell'area urbana in cui opera, impegnandosi a mitigare gli impatti negativi ed a massimizzare quelli positivi.

A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale
- la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque ed il rispetto degli habitat naturali, con particolare riferimento ai siti protetti
- la corretta gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli speciali e/o pericolosi (ad es., amianto)
- la sensibilizzazione diffusa alle tematiche ambientali

In applicazione di tali impegni sono state formalizzate opportune linee guida, procedure ed istruzioni operative vincolanti per i destinatari nello svolgimento delle attività di competenza a qualsiasi livello.

L'attuazione di tali principi attraverso azioni concrete è inoltre richiesta contrattualmente a tutti i partner e fornitori le cui attività abbiano rilevanza in relazione alla normativa in materia.

Comportamento nella condizione negli affari e delle attività

In adesione ai valori della cooperazione approvati dalla Direzione Nazionale di Legacoop nella seduta del 14 luglio 1993, la Cooperativa impronta le proprie attività ai seguenti principi cardine:

- agisce perseguendo l'utilità per i propri soci ma anche per la collettività, agendo nel mercato in assoluta osservanza delle leggi e secondo principi di giustizia ed eticità
- la sua principale risorsa è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ai Soci, così come ai dipendenti ed apicali della Cooperativa si richiedono quindi qualità etiche e morali irreprensibili, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il loro ruolo o la loro posizione.

Quindi i Destinatari nello svolgimento delle relazioni d'affari e delle attività aziendali si ispirano ai principi definiti nella parte I del presente Codice. A tal fine, i soggetti le cui azioni possono essere riferibili a qualsiasi titolo alla Società dovranno assumere comportamenti corretti, astenendosi dal porre in essere, legittimare o favorire comportamenti che non siano strettamente conformi alla normativa vigente ed ai principi di correttezza, diligenza e legalità di cui al presente Codice.

Rapporti con Istituzioni, Autorità e Pubblici Funzionari

Gli organi della Società e i loro membri, i soci, i dipendenti e collaboratori che si trovino ad agire per conto od in favore della Cooperativa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Istituzioni ed Autorità pubbliche di controllo (PPAA), ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la stessa alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta. Tali disposizioni si applicano anche ai soggetti esterni che assumono impegni in nome e per conto della Cooperativa e ad

eventuali consulenti, partner o fornitori che, su incarico della stessa, si trovino ad intrattenere rapporti di qualsiasi tipo con le PPAA, per i quali si dovrà anche verificare l'esistenza di conflitti o comunanze d'interesse, come previsto nella parte I del Codice.

In particolare, quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto (ad es., partecipazione a bandi di gara/aste pubbliche; richieste di autorizzazioni, permessi, concessioni; ispezioni, verifiche e controlli etc.), i Destinatari:

- hanno la responsabilità di verificare preventivamente e con la dovuta diligenza che quanto dichiarato e/o attestato sia veritiero e corretto
- dovranno sempre operare nel rispetto della legge, del bando e della corretta pratica commerciale
- non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della stessa.

L'assunzione di impegni con la PPAA è riservata esclusivamente ai soggetti specificamente autorizzati secondo il sistema di deleghe e procure vigente. I contratti, i capitolati, concessioni, autorizzazioni etc. devono essere interpretati secondo buona fede ed eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee anche di modico valore e/o importo.

In ogni caso, in favore di Pubblici ufficiali o Incaricati di un pubblico servizio, dipendenti in genere delle PPAA, loro parenti o prossimi congiunti ovvero altri interlocutori da questi segnalati, è fatto divieto di:

- accettare o effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio alla Società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per terzi
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti
- promettere od offrire opportunità di impiego o collaborazione che possano avvantaggiare dipendenti della PPAA a titolo personale (o loro prossimi congiunti)
- erogare od accettare denaro contante o strumento equivalente (oggetto, servizio, prestazione, bene o favore). Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità occasionali verso tali figure sono consentiti quando siano di modico e simbolico valore - i cui limiti sono definiti con procedura interna di carattere inderogabile - e comunque tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso, questo tipo di spese deve essere autorizzato e documentato in modo adeguato.

Ogni Destinatario che venga a conoscenza di violazioni (effettive o potenziali) alle presenti disposizioni, commesse internamente o da terzi, oppure riceva richieste o proposte di benefici da Pubblici Ufficiali o Incaricati di pubblico servizio deve riferire tale circostanza immediatamente e direttamente agli Organi Sociali della Cooperativa.

Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti con i movimenti politici, sociali e le organizzazioni sindacali sono ispirati a principi di lealtà, trasparenza, correttezza e rispetto delle norme.

Rapporti con partner, fornitori e consulenti

La scelta dei partner d'affari è orientata ai più stringenti criteri di eticità, correttezza e professionalità. La selezione dei fornitori/consulenti e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e del possesso dei requisiti (professionali ed etici) richiesti. I Destinatari interni coinvolti nei processi di approvvigionamento/selezione hanno l'obbligo di:

- non accettare anche in occasione di festività, per sé o per altri, omaggi ed altre utilità che possano influenzare o dare la parvenza di influenzare le decisioni di acquisto
- osservare le procedure interne per la qualifica e la selezione e dei fornitori, non inducendo a stipulare un contratto a condizioni sfavorevoli lasciando intendere un successivo contratto più vantaggioso ovvero offrendo direttamente od indirettamente denaro od altre utilità
- non porre in essere pratiche corruttive nei confronti di soggetti privati che si sostanziano nel promettere, offrire o versare, direttamente o indirettamente mediante intermediari, denaro, regali o benefici di qualsiasi natura allo scopo di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri traendone indebito vantaggio anche a seguito di illecite pressioni
- coinvolgere e collaborare con i fornitori e consulenti per assicurare costantemente il soddisfacimento dei livelli di performance (qualità, efficienza e sicurezza) richiesti nell'ambito delle attività affidate

Come precedentemente specificato nella Parte II del Codice, ai fornitori ed ai consulenti è richiesta l'attestazione di adesione ai principi etici e di condotta previsti dal presente Codice, formalizzata contrattualmente.

Inoltre, la Società si impegna ad assicurare la massima vigilanza nei confronti di tutti i fornitori relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e del presente Codice nonché degli obblighi contrattualmente assunti. In caso di accertamento di violazioni da parte del Fornitore/consulente, la Società provvederà ad intraprendere le opportune azioni di sensibilizzazione e le eventuali azioni di rimedio, fino all'applicazione delle sanzioni previste contrattualmente, come specificato nella parte IV del presente Codice.

In attuazione di tali principi e nel rispetto della vigente normativa, i fornitori sono tenuti a riferire tempestivamente agli Organi sociali della Cooperativa informazioni in merito a violazioni o possibili violazioni ovvero richieste di violazione delle stesse.

La Cooperativa proibisce a qualsiasi Destinatario di compiere azioni di ritorsione contro chicchessia per aver indicato e/o aver aiutato a risolvere una questione attinente all'integrità morale.

Rapporti con i Soci

La Cooperativa si accerta e si adopera affinché i servizi per l'attuazione dello scopo mutualistico siano erogati ai Soci garantendo la massima sicurezza, serietà e professionalità.

Implementa inoltre nel proprio Sistema di gestione, strumenti di monitoraggio e verifica delle esigenze e delle opinioni dei Soci in

relazione ai servizi ad essi destinati, tenendone conto ai fini del proprio miglioramento continuo.

Offre ai propri soci informazioni corrette e veritiere relativamente:

- all'andamento della gestione amministrativa e contabile, assicurando la massima accuratezza, onestà e trasparenza
- all'andamento delle attività di gestione, mantenimento e sviluppo del patrimonio abitativo
- alla redditività attesa del capitale e del prestito sociale investito
- alla erogazione degli altri servizi
- agli standard di qualità, efficienza e sicurezza e sulle modalità di trasmissione di suggerimenti o reclami.

E' cura dei Destinatari interni dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei Soci avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi, informandoli del ricevimento delle loro comunicazioni e dei tempi necessari per le risposte, tempi che comunque dovranno essere ragionevoli e proporzionati rispetto al suggerimento o al reclamo

Di contro, in linea con le previsioni statutarie, la Cooperativa pretende dai Soci (soprattutto se coinvolti in attività considerabili "a rischio", quale a puro titolo esemplificativo l'accesso al prestito sociale e le connesse problematiche in materia di antiriciclaggio) comportamenti trasparenti ed irreprensibili, tali da non porre in pericolo la sopravvivenza stessa della Cooperativa.

Diffusione del Codice

La Cooperativa provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza, con seguenti modalità:

- informativa generale a tutti gli *stakeholders* sull'adozione del Codice
- consegna di copia del Codice ai Destinatari che sottoscriveranno una dichiarazione di avvenuta ricezione
- inserimento nei contratti stipulati successivamente all'approvazione formale del Codice, di una clausola volta ad informare i terzi dell'esistenza e della rilevanza contrattuale del Codice, dell'importanza dell'adesione ai principi in esso sanciti e della possibilità che, in caso di violazioni, siano applicate le sanzioni contrattualmente previste fino alla risoluzione per giusta causa del rapporto.

Principi del sistema sanzionatorio

L'efficace attuazione delle disposizioni previste dal presente Codice non può prescindere dalla previsione di un adeguato sistema sanzionatorio, rivolto sia a soggetti "interni" alla Società (dipendenti, dirigenti, collaboratori, Amministratori) che a soggetti esterni (ad es., consulenti, fornitori, partner istituzionali) in relazione ai quali le disposizioni del presente Codice costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte.

L'attribuzione di una violazione ad uno di questi soggetti - e ciò a prescindere dalla circostanza che tale comportamento integri un illecito da cui scaturisca un procedimento penale – costituisce circostanza legittimante l'attivazione del sistema sanzionatorio.

In particolare, nel caso di comportamenti che possano configurare ipotesi di reato, la Cooperativa ritiene di non dover attendere, prima

di agire, il termine dell'eventuale procedimento penale instauratosi; al contrario, la tempestività della sua reazione alla violazione delle regole di condotta è garanzia dell'efficacia del proprio sistema di controllo interno.

Requisito fondamentale delle sanzioni applicate (tipologia ed entità) è la loro proporzionalità rispetto alla violazione rilevata, che sarà valutata in ossequio a due criteri:

- la gravità della condotta (intenzionalità, comportamento complessivo del soggetto, posizione funzionale e responsabilità/mansioni ricoperte, possibili conseguenze dannose, eventuale concorso di più soggetti in accordo ed ogni altra circostanza rilevante nell'ambito della violazione stessa)
- la tipologia di rapporto instaurato con La Benefica (rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato, dirigenziale; consulenza o fornitura, partenariato, etc.), tenuto conto della specifica disciplina normativa e contrattuale applicabile.

Sanzioni nei confronti dei destinatari interni

Le disposizioni del presente Codice costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai soggetti interni alla Società, siano essi in posizione apicale (compresi gli Amministratori e gli Organi di controllo) che sottoposta all'altrui direzione e vigilanza.

La violazione delle norme previste dal presente Codice potrà quindi costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali o illecito disciplinare, accertati nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e all'eventuale risarcimento dei danni.

Rimane comunque impregiudicata la possibile richiesta di risarcimento degli eventuali danni subiti dalla Società.

Sanzioni nei confronti dei Soci

In caso di violazione di una delle previsioni del presente Codice applicabile ai Soci, gli Organi Sociali della Cooperativa provvederanno ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa, dallo Statuto Sociale, dai Regolamenti e dai contratti stipulati, ivi compresa l'esclusione da socio.

Sanzioni nei confronti di Terzi

Comportamenti posti in essere da terze parti, come identificati in premessa, in contrasto con quanto previsto dal presente Codice Etico potranno essere sanzionati con:

- ✓ la diffida al puntuale rispetto delle previsioni e dei principi ivi stabiliti qualora la violazione di una o più regole comportamentali in esso previste configuri lieve irregolarità;
- ✓ l'applicazione di penali ai sensi dell'art. 1382 c.c. (purché in funzione afflittiva e non meramente risarcitoria), in caso di recidiva

- ✓ nel caso di comportamenti diretti in modo non equivoco a commettere un reato da cui possa discendere una responsabilità della Cooperativa ex D.Lgs. 231/01 in materia di "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti", anche se l'azione non si compie o l'evento non si verifica, la risoluzione del contratto con effetto immediato, ai sensi degli artt. 1453 e/o 1456 del c.c.

Rimane comunque impregiudicata la possibile richiesta di risarcimento degli eventuali danni subiti dalla Società.